GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887 | ROMA — MARTEDI 15 NOVEMBRE | NUM. 268

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
a Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.

Un numero separato, ma arretrato (come sopra in ROMA, centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali. — Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione.

Si pregano i signori associati alla GAZZETTA UFFICIALE, i quali debbono ancora pagare il prezzo di abbonamento, di voler subito mettersi in regola con quest'Amministrazione, dovendo, prima della fine dell'anno, realizzare tutte le partite di credito aperte.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Gli On. Sig. Senatori sono pregati d'intervenire martedì 15 di questo mese alle ore 4 pomeridiane nella Sala delle Conferenze del Senato al palazzo Madama onde provvedere per le Deputazioni incaricate di ricevere l'indomani le LL. MM. ed i RR. Principi al palazzo di Montecitorio nell'occasione della solenne apertura del Parlamento.

Roma, 11 novembre 1887.

Sino a nuova disposizione i biglietti permanenti d'accesso alle Tribune riservate nell'Aula del Senato, rilasciati per la prima Sessione della XVI Legislatura, continueranno ad essere valevoli per la imminente seconda Sessione.

Roma, addì 9 novembre 1887.

D'ordine
Il Direttore: LATTES.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5019** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visto l'articolo 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999;

Ritenuto che in seguito alla promozione dell'onorevole conte Napoleone Canevaro, capitano di vascello, a contr'ammiraglio è rimasto vacante un seggio nel 3° Collegio di Genova,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 3° Collegio elettorale di Genova è convocato pel giorno 4 dicembre prossimo, affinchè proceda alla elezione di uno dei quattro deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 11 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il num. **MMDCCXXXI** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda del Consiglio comunale di San Mango sul Calore (Avellino) di cui nella deliberazione 15 gennaio 1887 per la trasformazione del Monte Frumentario, colà esistente da tempo remoto, in una Cassa di prestanze agrarie con un capitale di lire 2800;

Visto lo statuto organico della Nuova Opera Pia;

Visto il voto della Deputazione provinciale in data 23 agosto 1887;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Monte Frumentario di San Mango sul Calore, è trasformato in una Cassa di prestanze agrarie.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico della Cassa stessa in data 30 giugno 1887, composto di quindici articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

IL MINISTRO
Segretario di Stato pei Lavori Pubblici

Vista la legge del 5 luglio 1882, n. 874 (Serie 3ª),

Decreta:

Art. 1. È aperto il concorso a n. 15 posti di ingegnere allievo nel Corpo Reale del Genio civile.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incomincieranno il giorno 16 gennaio 1888.

Art. 2. Gli ingegneri che intendono sottoporsi agli esami dovranno *non più tardi del* 15 *dicembre* 1887 presentare a questo Ministero, segretariato generale, nel modo prescritto dalle vigenti disposizioni delle leggi sul bollo, la relativa domanda corredata dei documenti che seguono:

a) La prova di essere cittadino dello Stato e di non avere oltrepassato i 30 anni di età;

b) La prova di aver adempiuto alle prescrizioni della legge per la leva;

c) Il certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune di attuale domicilio;

d) Il certificato di penalità rilasciato dal tribunale civile e correzionale del luogo di nascita;

e) Il certificato medico legalizzato constatante la robusta costituzione fisica;

f) Il diploma d'ingegnere rilasciato da una scuola d'applicazione per gl'ingegneri o da un istituto superiore del Regno;

g) Gli attestati speciali degli esami sostenuti presso le università o presso le scuole ed istituti sopraindicati, le prove di studi diversi compiuti e di lavori già eseguiti;

h) L'autobiografia del concorrente con la specificazione degli Istituti presso i quali egli percorse la carriera scolastica, delle memorie scritte, dei progetti studiati, della pratica fatta e con ogni altra indicazione che si riconosca opportuna.

A questa autobiografia possono essere aggiunti disegni di costruzioni, purchè firmati da professori e col visto del Direttore della Scuola d'applicazione o dell'Istituto tecnico superiore da cui è uscito il concorrente.

I due documenti indicati alle lettere *c* e *d* dovranno essere di data non anteriore di due mesi al giorno 15 dicembre p. v., in cui scade il termine per la presentazione delle domande.

Art. 3. Saranno assolutamente respinte le domande di chi siasi già presentato infruttuosamente per due volte all'esame di concorso (art. 33 della legge 5 luglio 1882, n. 874); le domande che perverranno al Ministero oltre il termine suindicato e quelle mancanti di alcuno dei documenti prescritti.

Art. 4. Spirato il termine per la presentazione dei documenti, il Ministero verifica se gli aspiranti abbiano soddisfatto alle condizioni stabilite e fa pervenire agli ammessi nel domicilio che dovrà risultare dalla domanda, l'invito di presentarsi agli esami.

Art. 5. L'esame è scritto ed orale. — L'esame scritto si fa a porte chiuse e ciascun candidato è isolato dagli altri.

Le materie sulle quali si aggira l'esame, sono le seguenti:

a) Le costruzioni stradali - Strade ordinarie e ferrovie;

b) Le costruzioni dei ponti in legname, in ferro, in muratura;

c) Le costruzioni civili - parte statica, parte decorativa dei diversi stili d'architettura;

d) Le costruzioni idrauliche e le marittime;

e) L'idraulica fluviale, le bonificazioni, la navigazione interna, la derivazione e la distribuzione delle acque;

f) La fisica applicata al riscaldamento ed alla ventilazione degli edifici ed alla illuminazione dei fari;

g) La meccanica applicata;

h) Le operazioni geodetiche ed idrometriche;

i) Le leggi ed i regolamenti sul servizio delle opere pubbliche.

Art. 6. I modi in cui avranno luogo gli esami e gli effetti dei medesimi saranno regolati dalle disposizioni degli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 15 del Regolamento 10 gennaio 1875, num. 2333 (Serie 2ª).

Roma, 14 novembre 1887.

Il Ministro: G. SARACCO.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 2 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto 13 maggio 1883, n. 1344 (Serie 3ª);

Visto il decreto Ministeriale in data 26 maggio 1887, col quale sono regolati i divieti di esportazione da comuni infetti o sospetti di materie ritenute pericolose per la diffusione della fillossera;

Ritenuto che è stata accertata la presenza della fillossera nei comuni di Comiso e Varese;

Udito il parere del Comitato per la fillossera,

Dispone:

Articolo unico. Le disposizioni contemplate nel decreto 26 maggio 1887 circa l'esportazione di talune materie indicate nei paragrafi *a*, *b* e *c* del testo unico delle leggi sulla fillossera, approvato con R. decreto 13 maggio 1883, n. 1344 (Serie 3ª), sono estese ai comuni di Comiso in provincia di Siracusa, e di Varese in provincia di Como.

I prefetti delle provincie interessate sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli Atti ufficiali delle Prefetture ed in quello di Notizie agrarie, e comunicato ai delegati fillosserici delle rispettive provincie perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 12 novembre 1887.

Il Ministro: B. GRIMALDI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dal 25 settembre al 21 ottobre 1887:

Capuano Luigi, segretario di ragioneria di 2ª classe nell'Amministrazione del lotto, nominato reggente ragioniere capo nell'Amministrazione stessa.

D'Alessandro Luigi, ufficiale verificatore di 2ª classe id., promosso alla 1ª.

Vecchi Enrico, Giulini Pietro, id. id. di 3ª classe id., id. alla 2ª.

Firpo Ventimiglia avv. Andrea, ufficiale alle scritture di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a far tempo dal 1° settembre 1887.

BOLLETTINO N. 43.

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA dal dì 24 al 30 ottobre 1887.

REGIONE I — Piemonte.

Torino — Pleuropneumonite essudativa contagiosa: 9 con 2 morti a Torino, e altri 63 capi di bestiame sospetti. Carbonchio: 3 letali a Settimo, Vinovo e Buriolo. Colera dei polli: continua a Caluso.

Alessandria — Affezione morvofarcinosa: 1 letale ad Alessandria.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Pleuropneumonite essud. contag: altri 2 casi a Tromello.

Milano — Id. 2 a Milano. Affezione morvofarcinosa: 1 a Monza (abbattuto). Carbonchio: 3 bovini, con 2 morti, a Somiglio.

Bergamo — Id. 2 a Martinengo.

Cremona — Id. 1 letale, a Piadena.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Affezione morvofarcinosa: 2 a Verona, (abbattuti), e 5 sospetti.

Rovigo — Carbonchio: 2 letali, a Bottrighe e Ficarolo.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Carpaneto. Id. 5 a Mirandola, 1 a S. Possidonio, tutti letali. Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a S. Prospero.

Ravenna — Affezione morvofarcinosa: 2, letali, a Faenza.

Forlì — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Rimini.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Zoppina degli ovini: 7 a Castel di Tora.

REGIONE VII. — Toscana.

Siena — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Masse.

Grosseto — Restano ancora 4 capi di bestiame farcinosi a Castiglione, in via di guarigione.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Carbonchio: 11 bovini, con 6 morti, ad Amatrice.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Carbonchio: 4 bovini, morti, a Mondragone.

REGIONE XII. — Sardegna.

Cagliari — Vajuolo ovino: continua, ma in decrescenza, a Donori.

Roma, addì 11 novembre 1887.

Dal Ministero dell'Interno,

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avvisi.

Conforme fu stabilito coll'articolo 4 del contratto di prestito stipulato il 10 agosto 1857 fra il Governo pontificio e la Banca fratelli De Rothschild in Parigi per le obbligazioni state emesse sotto quella data, e passate a carico del Governo italiano per effetto della convenzione conchiusa il 7 dicembre 1866 tra l'Italia e la Francia pel riparto del debito pontificio, debbonsi ammortizzare per via d'estrazione a sorte, allorchè si rende ineffettuabile la loro estinzione per via di acquisti alla Borsa ad un prezzo inferiore alla pari, tante di dette obbligazioni quante occorrono per formare la somma capitale assegnata per l'estinzione in ogni semestre.

Essendosi nel semestre in corso come in quello precedente verificata la ineffettuabilità degli acquisti alla Borsa per essere stato il prezzo delle obbligazioni superiore alla pari, di concerto col Ministero del Tesoro, si notifica che il giorno 16 andante mese avrà luogo in Parigi presso la stessa Banca fratelli De Rothschild, la *seconda* semestrale estrazione a sorte di n. 2641 obbligazioni del detto prestito 10 agosto 1857 del capitale nominale di lire 1000 ognuna, per l'ammortamento del semestre al 1° dicembre 1887 sul totale delle 59836 vigenti dopo la prima estrazione avvenuta il 16 maggio u. s.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni estratte.

Dalla Direzione generale del Debito Pubblico,

Roma, 14 novembre 1887.

Conforme fu stabilito coll'articolo 13 della Convenzione stipulata a Londra il 2 luglio 1851 tra il R. Governo di Sardegna e la Casa Bancaria C. J. Hambro e figlio, di Londra, annessa al R. decreto del 22 luglio detto anno, n. 1254, per le obbligazioni create in virtù della legge del 26 giugno stesso anno, n. 1205, e del Regio decreto precitato, debbonsi ammortizzare per via d'estrazione a sorte allorchè si rende ineffettuabile la loro estinzione per via di acquisti alla Borsa ad un prezzo inferiore alla pari, tante di dette obbligazioni quante occorrano per formare la somma capitale assegnata per l'estinzione in ogni semestre.

Nel semestre in corso l'ammortamento per acquisti alla Borsa al prezzo inferiore alla pari essendosi potuto verificare soltanto per una parte della somma assegnata per il semestre medesimo, di concerto col Ministero del Tesoro, si notifica che il giorno 16 andante mese avrà luogo in Londra presso la detta Banca C. J. Hambro e figlio la *seconda* semestrale estrazione a sorte delle dette obbligazioni per completare l'ammortamento del semestre al 1° dicembre 1887.

Le obbligazioni da estrarsi sono:

N.		Serie	di Ls.	pari ad italiane L.	
N.	8	Serie *A*, di Ls.	1000	pari ad italiane L. 25,000	ognuna
»	29	» *B*, »	500	id. » 12,500	id.
»	167	» *C*, »	100	id. » 2,500	id.
»	390	» *D*, »	40	id. » 1,000	id.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni estratte.

Dalla Direzione Generale del Debito Pubblico,

Roma, 14 novembre 1887.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 547,212 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 150 al nome di Caorsi *Felicina* fu Giacomo, nubile domiciliata a Genova, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Caorsi *Maria Natalina Felicina* fu Giacomo, nubile domiciliata a Genova, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla

prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 3 novembre 1887.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 784387 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 175, al nome di Rafanelli Angiola fu Agostino, vedova di Pietro Vannacci, domiciliata in Pistoja, fu stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rafanelli Angiola fu Agostino, vedova di Giuseppe Vannacci, domiciliata in Pistoia, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 ottobre 1887.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento cioè: n. 761646 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 75, n. 775236 id. id. id. per lire 60, n. 804610 id. id. id. per lire 2130 al nome di Malatto *Paolo* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della di lui genitrice Giovanna Cazolati, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Malatto *Giuseppe* Paolo fu Giovanni minore, sotto la patria podestà della madre Giovanna Cazolati, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 24 ottobre 1887.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'Autorità competente, giusta il disposto dall'art. 33 della Legge 10 luglio 1861, senza che i corrispondenti Certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione,

Si notifica a termini dell'art. 158 del Regolamento approvato con Regio Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, che le iscrizioni furono annullate e che i relativi Certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	69851 / 465151	De Lama Dottor Pietro fu Agostino, domiciliato in Piacenza (Vincolata) . . . Lire	1,170 »	Torino
»	112745 / 295685	Oriente Pietrantonio fu Bonaventura, domiciliato in Napoli (Vincolata) . . . »	45 »	Napoli
»	736600	Bottalla Salvatore fu Filippo, domiciliato in Palermo (Vincolata). »	25 »	Roma
»	684781	Detto (Vincolata) . . . »	30 »	»
»	652758	Bottalla Marietta di Salvatore, moglie di Stancampiano Giuseppe, domiciliata in Palermo (Vincolata). . . »	20 »	Firenze
»	42892	Saitta Caldarera Francesco Paolo di Antonino, domiciliato in S. Angelo di Brolo (Vincolata) . . . »	110 »	»
»	106028	Fontana Remigio fu Nicola, domiciliato in Napoli (Vincolata). . »	120 »	»
»	609223	Sacco Domenico fu Francesco, domiciliato in Santa Croce di Magliano (Campobasso) (Vincolata) . . . »	25 »	»

Roma, 31 ottobre 1887.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Per il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
GHIRONI.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

PROSPETTO *riassuntivo del numero e dell'importo dei Vaglia e Titoli di credito emessi e pagati durante l'esercizio 1886-87 e confronto con quelli emessi e pagati durante l'esercizio 1885-86.*

VAGLIA E TITOLI DI CREDITO	EMESSI		PAGATI	
	Numero	Valore	Numero	Valore
Vaglia ordinari	4,099,879	433,763,361 12	4,089,462	436,349,516 15
Vaglia militari	523,048	3,295,931 76	512.075	3,243,196 34
Vaglia telegrafici	233,915	48,710,525 75	232,919	48,640,315 22
Vaglia internazionali ordinarii	168,769	21,822,512 29	600,548	52,751,943 84
Vaglia internazionali telegrafici	3,628	1,009,362 73	6,276	1,600,829 49
Vaglia consolari	18,457	1,859,694 »	18,423	1,864,569 »
Titoli di credito	30	46,500 »	153	39,530 »
Vaglia e Titoli di credito rinnovati	27,078	613,253 58	27,078	613,253 58
Totali a tutto l'esercizio 1886-87	5,074,804	511,121,141 23	5,486,934	545,103,153 62
Id. 1885-86	4,752,363	491,378,198 82	5,153,194	524,810,441 01
Differenze in più pel 1886-87	322,441	19,742,942 41	333,740	20,292,712 61

Roma, 12 novembre 1887.

Il Capo della 5ª Divisione
METALLI.

Visto: *Il Direttore Generale*
G. B. TANTESIO.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso.

Sono a conferirsi diciotto posti per la istruzione e pel mantenimento, a carico del Ministero dell'Interno, nel R. Istituto dei Sordomuti di Genova, di altrettanti giovani d'ambo i sessi e di povera condizione.

I genitori o i tutori dei giovani sordo-muti che intendessero di aspirare ad uno dei detti posti a favore di questi, dovranno presentare, non oltre il 10 dicembre p. f., al sindaco, che le trasmetterà immediatamente alla rispettiva Prefettura, le loro domande corredate dai seguenti documenti:

a) la fede di nascita dalla quale risulti che il giovane sordomuto al 1° gennaio 1888 non avrà meno di otto nè più di dodici anni;

b) un certificato medico, debitamente legalizzato, dal quale sia comprovato che il giovane è di sana costituzione; che è di mente svegliata e che è dotato dell'attitudine sufficiente per apprendere l'istruzione che gli verrà impartita;

c) l'attestato comprovante che è stato vaccinato;

d) un certificato legale sulle condizioni economiche della famiglia;

e) una dichiarazione constatante in modo non dubbio che quando al sordo-muto venisse conferito il posto, la sua famiglia o chi per essa sarà in grado:

1. Di pagare all'atto dell'ammissione del sordo-muto la somma di lire duecento richiesta dal regolamento organico dell'Istituto pel primo corredo del giovane allievo;

2. Di pagare lire cento richieste come sopra per la manutenzione dello stesso corredo in ciascuno degli otto anni nei quali durerà la sua istruzione.

3. Di provvedere alla spesa occorrente per l'andata e pel ritorno in famiglia del sordo-muto dopo compiuta la sua educazione o nel caso che per motivi disciplinari dovesse essere licenziato.

L'Amministrazione dell'Istituto si riserva il diritto di giudicare nel termine di tre mesi se le condizioni fisico-morali dell'alunno sieno tali da far ritenere che egli possa approfittare dell'educazione e dell'istruzione che si dà nello Stabilimento.

Roma, 4 novembre 1887.

Il Direttore Generale
VAZIO.

3

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Avviso di concorso.

È revocato il concorso bandito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 29 agosto 1887, n. 203, per le cattedre di lingua tedesca e di storia e geografia commerciale nella R. Scuola Superiore di Commercio in Bari.

È aperto invece un nuovo concorso per le due cattedre distinte di storia di commercio e di geografia commerciale nella detta Scuola Superiore, a ciascuna delle quali è annesso lo stipendio annuo di lire 2000.

Il concorso ha luogo in Roma ed è per titoli o per esame: ciascun candidato è tenuto a dichiarare nella sua domanda il modo di concorso al quale intende sottomettersi

Le domande di ammissione al concorso debbono essere inviate al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione dell'Industria, Commercio e Credito) in carta da bollo da lira una, non più tardi del 30 novembre prossimo.

I concorrenti devono unire alla domanda i documenti che comprovino la loro capacità e l'abilitazione legale all'insegnamento al quale aspirano, ed una narrazione degli studi da essi fatti.

Devono inoltre presentare i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Certificato di penalità;
3. Attestato di sana costituzione fisica.

I candidati che avranno dichiarato di prescegliere il concorso per esami saranno invitati a presentarsi in Roma, per sostenere le prove di esame, non più tardi del 15 dicembre prossimo.

L'ordine e le modalità degli esami saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice, e saranno partecipati in tempo utile ai concorrenti.

Roma, 23 ottobre 1887.

Il Direttore Capo
della Divisione Industria, Commercio e Credito
A. MONZILLI.

2

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduti i Regi decreti 8 aprile 1880, n. 5370, 9 agosto 1886, n 4019 e 10 marzo 1887, n. 4398; nonchè il Ministeriale decreto 23 dicembre 1885, n. 19943, concernente gli esami di ammissione agli impieghi dell'Amministrazione delle finanze,

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso a quindici posti, tra ufficiali verificatori ed ufficiali d'ordine, tutti di ultima classe, nell'Amministrazione del Lotto, da conferirsi per mezzo di esami, i quali avranno luogo in base all'unito programma, per le prove scritte, presso le Direzioni del Lotto di Bari, Firenze, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, nei giorni 6, 7 ed 8 febbraio 1888, e per quelle orali presso il Ministero delle Finanze in epoca da determinarsi.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere stese di propria mano dagli aspiranti su carta da bollo da una lira ed essere legalizzate da un capo di servizio dell'Amministrazione finanziaria, o dal pretore del rispettivo mandamento, e venire presentate al Ministero delle Finanze (Direzione generale delle gabelle) o ad una delle preaccennate Direzioni del Lotto o dell'Intendenze di finanza, non più tardi del giorno 1° dicembre prossimo venturo, scorso il quale non saranno accettate.

Esse dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) atto di nascita da cui risulti che l'aspirante ha compiuto il 18° anno di età e non oltrepassata quella di 30;

b) licenza ginnasiale o delle scuole tecniche, ottenuta in un istituto scolastico governativo o pareggiato;

c) certificato di cittadinanza italiana e di buona condotta rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio;

d) certificato di non incorsa penalità emesso dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale nella cui circoscrizione è il luogo di nascita del concorrente;

e) dichiarazione formale di essere pronto, nel caso di nomina, a recarsi in qualsiasi città ove risiedono uffici dell'Amministrazione del Lotto.

I certificati di cui alle lettere *c* e *d* dovranno essere di data recente e in ogni modo di data non più remota di tre mesi.

Art. 3.

Coloro che occupassero un impiego governativo non produrranno a corredo della domanda di concorso che i documenti indicati alle lettere *a*, *b* ed *e* del precedente articolo, aggiungendovi però la tabella di servizio autenticata dal capo d'ufficio.

Art. 4.

I candidati che avranno vinto il concorso per i quindici posti suddetti saranno nominati, di mano in mano che si verificheranno le vacanze, rispettivamente, o ufficiali verificatori o ufficiali d'ordine a seconda dei bisogni dell'Amministrazione e con riguardo al posto che avranno ottenuto nell'elenco di classificazione.

Art. 5.

Gli aspiranti indicheranno nell'istanza il loro domicilio e la Direzione del lotto presso la quale intendono sostenere gli esami scritti.

Roma, 25 ottobre 1887.

Per il Ministro: CASTORINA.

PROGRAMMA *dell'esame di concorso ai posti di ufficiali verificatore e di ufficiale d'ordine nell'Amministrazione del Lotto.*

PARTE 1ª

Coltura generale.

1. Epoche principali della storia d'Italia.
2. Geografia elementare.

PARTE 2ª

Diritto positivo ed amministrazione.

3. Statuto fondamentale.
4. Legge sulla Corte dei conti.
5. Legge per la Contabilità generale e per l'Amministrazione del patrimonio dello Stato.
6. Ordinamento e attribuzioni delle varie Amministrazioni dello Stato nel centro e nelle provincie.

PARTE 3ª

Nozioni speciali.

7. Regolamento dell'Amministrazione del Lotto.
8. Tariffa del Lotto.
9. Aritmetica.

3

MINISTERO DELLA GUERRA

Roma, addì 31 ottobre 1887.

CONCORSO *per la nomina a farmacista di 3.ª classe nel personale dei farmacisti militari.*

Il Ministero della Guerra notifica che è aperto un concorso a titoli per la nomina a farmacista di 3.ª classe nel personale dei farmacisti militari.

Le condizioni per essere ammessi a tale concorso sono:

1. Essere cittadino dello Stato;
2. Avere conseguito il diploma di dottore in chimica e farmacia o quello di farmacista;
3. Non avere oltrepassato il 28° anno di età;
4. Avere idoneità fisica al militare servizio nella qualità di farmacista militare;
5. Possedere i requisiti di moralità richiesti per l'ammissione come impiegati dello Stato;
6. Avere soddisfatto all'obbligo di leva, vale a dire essere ascritti alla 2.ª o alla 3.ª categoria, o di avere prestato il militare servizio ed essere in congedo illimitato se ascritti alla 1.ª categoria. Tuttavia, eccezionalmente, saranno pure ammessi al concorso i farmacisti ascritti alla 1.ª categoria che stiano compiendo l'ultimo anno di servizio sotto le armi, colla riserva però che non potranno conseguire

la nomina cui aspirano se non dopo di avere ottenuto il congedo illimitato.

Gli aspiranti al concorso dovranno far pervenire al Ministero della Guerra (Segretariato generale) per mezzo del Distretto militare dove sono domiciliati (e quelli che si trovano sotto le armi a mezzo del loro comandante di corpo) non più tardi del 10 dicembre del corrente anno, la domanda di ammissione redatta in carta da bollo da lire una, nella quale il concorrente indicherà il proprio cognome e nome, la figliazione ed il recapito domiciliare.

Tali domande che i comandanti dei distretti militari (e i comandanti di corpo pei concorrenti che si trovano sotto le armi), trasmetteranno non appena ricevutele, al Ministero (Segretariato generale), dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita debitamente legalizzata;

b) Diploma originale (non copia autentica), di laurea in chimica e farmacia o di libero esercizio in farmacia, conseguito in una delle Università del Regno, e specchietto del risultato degli esami fatti nei corsi universitari;

c) Certificato attestante i buoni costumi e la buona condotta rilasciato dal sindaco (modello 21 del regolamento sul reclutamento);

d) Certificato di penalità rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il concorrente (a termini del Regio decreto 6 dicembre 1865 per la istruzione del casellario giudiziario);

e) Certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva. Per quelli ancora sotto le armi, i comandanti di corpo uniranno copia del foglio matricolare.

I comandi dei distretti faranno sottoporre gli aspiranti a visita sanitaria, diretta ad accertare l'idoneità fisica al militare servizio nella qualità di farmacisti militari, ed uniranno la risultante dichiarazione medica ai documenti predetti.

Esaminati i documenti dal Comitato di sanità militare e classificati i concorrenti per punti di merito in base al risultato degli esami finali universitari, il Ministero farà noto a ciascuno di essi, per mezzo dei comandanti dei distretti, l'esito della rispettiva domanda.

Il nome di coloro ai quali sarà conferito l'impiego di farmacista militare sarà inscritto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Guerra.

Quelli che non potranno ottenere subito l'impiego, saranno ammessi a coprire quei posti che per avventura si renderanno vacanti a tutto l'anno 1888, ma non avranno alcun diritto a coprire quelle vacanze che si verificassero oltre a detto limite di tempo.

Nell'anno successivo a quello della loro nomina a farmacisti militari saranno chiamati ad un esame di concorso e d'idoneità per lo avanzamento, secondo programmi che all'uopo verranno stabiliti.

Coloro che superano siffatti esami, verranno promossi farmacisti di 2ª classe a misura che si faranno delle vacanze nella classe medesima, e secondo la classificazione riportata per punti di merito negli esami. Quelli invece che non vi conseguiranno l'idoneità, o che non vi si presenteranno senza esserne impediti da legittima ed accertata causa, saranno considerati come dimissionari dall'impiego e dispensati dal servizio, senza diritto ad alcuna indennità.

3 *Il Ministro*: E. BERTOLÈ-VIALE.

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

AVVISO DI CONCORSO *a nove posti di studio della Fondazione Rolli.*

(Regolamento approvato con R. decreto 5 settembre 1877, numero 1717, Serie 2ª).

È aperto il concorso, per gli studenti della Facoltà di medicina e chirurgia, a nove premi, della Fondazione Rolli, di *lire mille* ciascuno.

Sei dei suddetti premi sono assegnati, uno per ciascuno dei sei anni di studio, agli studenti che hanno compiuto i relativi corsi annuali, e *tre*, non aggiudicati nel precedente anno, vengono ora, a termini dell'articolo 20 del citato regolamento, assegnati come appresso:

Due agli studenti che hanno compiuto il 2° anno, ed *uno* agli studenti che hanno compiuto il 4°.

Art. 1. Sono ammessi al concorso gli studenti iscritti nell'anno scolastico 1886-87, che documenteranno, con regolari attestati, da rilasciarsi nelle forme prescritte dai regolamenti universitari:

a) di essere inscritto in questa Università ai corsi di medicina e chirurgia;

b) di avere con diligenza frequentate nella stessa Università le lezioni dell'anno per il quale lo studente può concorrere.

Art. 2. Le istanze per ammissione al concorso (*in carta bollata da cent.* 50) dovranno essere inviate, coi relativi documenti al rettore della Università, non più tardi delle ore 12 meridiane del giorno 10 dicembre p. v.

Art. 3. Il concorso consisterà in prove scritte, orali e pratiche, sulle seguenti materie:

Per gli studenti del 1° anno sull'*Anatomia umana*, limitatamente a quella parte che è stata insegnata nel suddetto anno scolastico.

Per quelli del 2° sulla *Istologia e Fisiologia generale*.

Per quelli del 3° sulla *Patologia generale*, sulla *Materia medica* e *Terapia generale* e sulla *Igiene*.

Per quelli del 4° sulla *Medicina legale*, sulla *Patologia speciale medica*, sulla *Patologia speciale chirurgica* e sulle *Istituzioni di Anatomia patologica*.

Per quelli del 5° sulla *Clinica medica*, sulla *Clinica chirurgica* e sulla *Medicina operatoria*.

Per quelli del 6° sulla *Clinica ostetrica*, sulla *Clinica dermosifilopatica* e sulla *Clinica oftalmoiatrica*.

Art 4. I premi rimarranno aggiudicati a coloro che nelle prove di esame otterranno il maggior numero di voti; però, per conseguire il premio, si dovranno riportare non meno di ottanta voti.

Art. 5. Le prove scritte avranno luogo il giorno 28 dicembre.

Roma, 10 novembre 1887.

2 *Il Rettore*: L. GALASSI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

È aperto presso il R. Conservatorio di musica di Milano il concorso al posto di professore di composizione, a cui è annesso l'annuo stipendio di lire 3000 (lire tremila).

Il concorso sarà per titoli, ed *occorrendo, anche per esame.*

Gli aspiranti dovranno trasmettere non più tardi del 30 novembre corrente, la domanda di concorso in carta da bollo da lira una al R. Ministero della Pubblica Istruzione *in Roma*, corredandola di quei documenti e di quelle composizioni che crederanno maggiormente utili per l'apprezzamento della loro domanda.

In calce alla domanda sarà chiaramente indicato il domicilio dello aspirante.

Roma, li ... novembre 1887.

2 *Pel Ministro*: FIORELLI.

MINISTERO DELLA MARINA

SEGRETARIATO GENERALE

Avviso di concorso per 30 posti di macchinista di 3ª classe nel Corpo R. Equipaggi.

Art. 1.

È aperto un concorso per mezzo di esame per 30 posti di macchinista di 3ª classe nel Corpo R. Equipaggi della R. Marina.

Art. 2.

Gli esami avranno principio nel R. Arsenale marittimo di Spezia il 1° del prossimo mese di aprile 1888.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentarne domanda, in carta bollata da una lira ed interamente scritta di loro pugno, al Ministero della Marina non più tardi del 29 febbraio 1888, indicando in essa il proprio domicilio e corredandola dei seguenti documenti:

1. Certificato dell'ufficiale di stato civile attestante che l'aspirante allo arruolamento sia cittadino italiano o sia reputato tale a tenore del Codice civile.

2. Atto autentico di nascita, da cui risulti che l'aspirante abbia compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 26° se non appartiene alla gente di mare, ed il 32° se appartiene alla gente di mare.

3. Dichiarazione dell'ufficiale municipale del luogo di domicilio dello aspirante, sul suo stato civile.

4. Certificato di penalità spedito dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale nella giurisdizione del quale l'aspirante è nato.

5. Attestato di moralità e buona condotta spedito dal sindaco del comune ove l'aspirante ha domicilio, o dai sindaci dei varii comuni ove egli abbia dimorato durante gli ultimi dodici mesi, portante il visto del prefetto o sotto-prefetto.

6. Estratto della matricola o dei registri della gente di mare, se lo aspirante allo arruolamento abbia oltrepassato il 26° anno di età.

7. Certificato dell'esito di leva se sia stata già chiamata la classe alla quale appartiene.

8. Patente di macchinista della marina mercantile nazionale o certificato di licenza per macchinista navale rilasciato da un istituto nautico;

ovvero certificato del direttore della scuola professionale di Biella che attesti di avere il postulante seguito con buon esito il corso per la seconda sezione d'insegnamento ed aver egli conseguita la dichiarazione d'idoneità negli esami finali;

oppure certificato attestante di aver egli fatto il corso normale della scuola industriale di Vicenza e di aver conseguita l'idoneità negli esami finali;

o infine certificato del direttore o dei direttori dello stabilimento meccanico governativo o privato, dedicato alla costruzione di macchine a vapore, nel quale il postulante ha esercitato uno dei mestieri di congegnatore, calderaio o fucinatore. Questo certificato deve attestare che il postulante ha esercitato con intelligenza e con assiduità il detto mestiere, almeno per due anni in qualità di operaio effettivo, non già di apprendista, indicare con precisione la durata dell'esercizio e la mercede massima alla quale egli è pervenuto e dare conto della sua condotta.

In seguito ad informazioni sul conto di qualche aspirante, il Ministero avrà il diritto di negargli l'ammissione.

I militari di 1ª categoria dell'esercito non possono essere ammessi al concorso.

Art. 4.

Prima di essere ammessi a sostenere gli esami i candidati saranno sottoposti a visita sanitaria eseguita da due ufficiali medici della marina alla presenza dell'intera Commissione esaminatrice, per accertare che essi si trovino, per ciò che concerne la loro costituzione fisica, nelle condizioni stabilite dalle vigenti regole per l'ammissione al servizio volontario nel corpo Reale equipaggi. Saranno rimandati i candidati per cui la visita dia risultati sfavorevoli.

Art. 5.

I candidati che saranno approvati agli esami, verranno arruolati ricevendo la nomina provvisoria di macchinista di 3ª classe; ma tanto questa nomina quanto l'arruolamento stesso non potranno essere definitivi che dopo un esperimento di sei mesi fatto a bordo di Regie navi armate, dal quale risulti accertata la loro attitudine al servizio di mare.

Essi saranno imbarcati a tale effetto colle stesse norme seguite pei macchinisti di nuova nomina, e durante questo periodo di esperimenti godranno i vantaggi e riceveranno le competenze pel grado del quale sono rivestiti in via provvisoria.

Coloro che al termine di sei mesi di esperimento non saranno riconosciuti atti al servizio di macchinista sulle Regie navi, potranno, secondo il voto di apposita Commissione, venire ammessi a continuare la prova per un altro periodo di tempo non superiore a sei mesi, ovvero essere licenziati definitivamente.

Art. 6.

All'atto della nomina provvisoria saranno arruolati per la ferma permanente di 8 anni coloro che non si trovino ascritti al servizio militare; gli altri che siano ascritti alla ferma temporanea, siano essi sotto le armi o in congedo illimitato, faranno passaggio alla ferma permanente, in isconto della quale sarà computato il tempo di effettivo servizio prestato sotto le armi.

Quelli che fossero già vincolati alla ferma permanente, continueranno in essa secondo gli obblighi assunti.

Art. 7.

Ai candidati che abbiano subìti gli esami e non siano dichiarati idonei, saranno rimborsate le spese di viaggio effettivo, considerandoli per questo effetto come macchinisti di 3ª classe del corpo Reale equipaggi.

Ai candidati che saranno dichiarati idonei, conseguano essi o pur no la scelta, sarà pagata un'indennità di soggiorno corrispondente a quella che spetta ai macchinisti di 3ª classe del corpo Reale equipaggi e computata per il tempo dal giorno precedente quello nel quale ha luogo la visita medica a tutto quello nel quale essi avranno compiuti gli esami.

Art. 8.

La Commissione esaminatrice sarà composta:

Di un capitano di vascello, *presidente*;

Di un ingegnere capo, di un capo macchinista principale, di un tenente di vascello e di un ufficiale macchinista di grado non inferiore a capo macchinista di 1ª classe, *membri*.

Art 9.

Gli esami comprenderanno tre parti:

Parte I — Esami sulle materie considerate dal programma annesso a questa notificazione;

Parte II — Esperimento pratico sul disegno lineare.

Parte III. — Esperimento pratico sull'abilità del candidato nell'esecuzione manuale di un lavoro relativo ad uno dei mestieri di congegnatore, di calderaio o di fucinatore.

Art. 10.

La Commissione concerterà volta per volta per ciascuna delle materie della prima parte, in armonia con il programma, seduta stante e prima dell'introduzione del candidato, una o più domande.

Nello stesso modo assegnerà i lavori che devono essere eseguiti per la seconda e per la terza parte.

Le domande saranno ricordate nel processo verbale della seduta.

Art. 11.

L'esame sulle materie della prima parte sarà orale e sostenuto alla presenza dell'intera Commissione. Per i lavori delle altre due parti, basterà la vigilanza di uno o più membri della Commissione nel modo che essa stabilirà secondo le circostanze.

Art. 12.

A ciascuna delle materie della prima parte del pari che a ciascuno dei lavori della seconda e della terza saranno attribuiti dieci punti. Per essere dichiarato idoneo un candidato deve ottenere più di cinque punti in ciascuno dei tre esperimenti.

Per la votazione ogni membro della commissione proferirà, invitato dal presidente, il numero dei punti del quale crede meritevole il candidato. La media dei punti così assegnati per ogni materia stabilirà il merito del candidato nella medesima.

Art. 13.

I lavori per la seconda e per la terza parte saranno di tale natura che possano essere compiuti, i primi nel termine di 6 ore e gli altri in tre giornate di lavoro al più secondo l'orario delle officine.

Art. 14.

Il voto sull'attitudine pratica al servizio per ognuno dei macchinisti in esperimento sarà pronunziato sopra ogni nave da una commissione

composta del comandante di bordo, dell'ufficiale in 2° e del capo macchinista direttore della macchina. Questa commissione dovrà rimettere apposito verbale di deliberazione dal quale per ognuno dei candidati risulti se esso si propone per l'arruolamento e la nomina definitiva ovvero si ritiene necessario prolungarne l'esperimento e per qual periodo, non superiore a sei mesi, o ancora se sia il caso di licenziarlo definitivamente. La decisione della commissione sarà inappellabile.

Roma, li 3 novembre 1887.

Per il Ministro: C. A. Racchia.

Programma *per l'esame dei candidati al concorso per 30 posti di macchinista di 3ª classe nel Corpo Reale Equipaggi.*

PARTE I.

I. *Aritmetica ed algebra elementare.*

1. Sistema di numerazione ordinario — Definizione delle quattro operazioni fondamentali del calcolo — Definizione delle frazioni e modo ordinario di esprimerle — Estensione del principio fondamentale del sistema di numerazione ordinario alle frazioni decimali.

2. Esposizione delle regole per eseguire le quattro operazioni fondamentali sui numeri interi, sulle frazioni decimali o sui numeri interi seguiti da frazioni decimali.

3. Esposizione delle regole per eseguire le quattro operazioni fondamentali del calcolo sulle frazioni ordinarie.

4. Sistema metrico legale.

5. Definizioni e notazioni algebriche — Eguaglianza — Trasposizione di termini da un membro all'altro nell'eguaglianza — Riduzione dei termini simili.

6. Moltiplicazione dei monomii e dei polinomii — Espressione generale del quoziente della divisione — Riduzione di essa a più semplice forma, quando è possibile.

7. Risoluzione della equazione di 1° grado ad una incognita.

8. Ragione — Proporzioni — Relazione fra i termini di una proporzione — Regola del tre semplice.

II. *Geometria elementare.*

1. Definizione degli elementi geometrici — Spazio, superficie, linea, punto, corpo — Lunghezza, area, volume — Come si esprimano le grandezze di questi elementi coi numeri.

2. Linea retta — Giacitura di linee rette che passano per lo stesso punto in un piano — Angolo di due rette.

3. Relazione fra gli angoli formati dai segmenti di due rette che s'incontrano — Perpendicolari — Angolo retto.

4. Genesi e carattere del circolo — Relazioni fra gli angoli al centro e gli archi intercetti sulla circonferenza fra i loro lati — Misura degli angoli e degli archi — Unità.

5. Rette parallele — Caratteri e proprietà.

6. Caratteri dell'eguaglianza dei triangoli.

7. Poligoni — Quadrilatero, trapezio, parallelogramma, rettangolo, quadrato.

8. Poligoni regolari inscritti nel circolo o ad esso circoscritti — Ragione della circonferenza al diametro o al raggio.

9. Misura dell'area del rettangolo, del parallelogramma, del triangolo, del trapezio, di un poligono regolare, di un poligono qualunque — Unità delle aree.

10. Misura dell'area del circolo, del settore e del segmento.

11. Regole pratiche per la misura dell'area della superficie nel prisma, nel parallelopipedo, nella piramide e per quella dei loro volumi — Unità dei volumi.

12. Definizione dei tre corpi rotondi, sfera, cilindro e cono — Regole per la misura delle aree delle superficie di questi corpi e dei loro volumi.

III. *Elementi di fisica.*

1. *Proprietà generali dei corpi.* — Materia, forza, corpo, estensione, impenetrabilità, porosità, divisibilità.

2. *Stati di aggregazione dei corpi.* — Corpi solidi, liquidi, aeriformi — Coesione, elasticità, comprimibilità, variabilità di volume.

3. *Coerenza nei corpi.* — Tenacità, durezza, mollezza, malleabilità, rigidità, flessibilità.

4. Misurazione. — Pesi — Unità di misura e di peso.

5. *Gravità.* — Centro di gravità dei corpi e modo di determinarlo praticamente.

6. Massa — Peso — Rappresentazione delle forze mediante pesi.

7. *Nozioni di dinamica.* — Moto uniforme ed uniformemente vario — Forze motrici istantanee e continue — Indipendente coesistenza di più moti in un corpo.

8. *Idrodinamica.* — Principio di Pascal — Equilibrio di un liquido grave — Pressioni sulle pareti e sul fondo.

9. Liquido in vasi comunicanti. — Principio di Archimede — Peso specifico dei solidi e dei liquidi — Uso degli areometri.

10 *Aerodinamica.* — Proprietà dei fluidi aeriformi — Legge di Mariotte — Peso dell'aria — Pressione atmosferica — Uso del barometro — Peso specifico dei gas.

11. *Termologia.* — Uso del termometro — Dilatazione termica nei corpi solidi, liquidi ed aeriformi — Calorico raggiante — Conduttività termica interna ed esterna dei corpi.

12. Liquefazione dei solidi — Solidamento dei liquidi — Vaporizzazione dei liquidi — Liquefazione dei vapori — Calorico latente.

IV *Elementi di meccanica.*

1. Composizione e decomposizione delle forze in un piano — Forze parallele — Forze concorrenti — Coppie — Momenti.

2. Leve di vario genere — Piano inclinato — Vite.

3. Attrito e sue leggi — Forze attive e forze passive.

4. Lavoro e sua misura — Chilogrammetro — Cavallo vapore.

5. Descrizione e teoria delle pompe in generale — Pompe aspiranti — Pompe aspiranti e prementi.

V. *Elementi di fisica-tecnologica.*

1. Della combustione e dei combustibili — Aria necessaria alla combustione — Prodotti della combustione.

2. Ebollizione e vaporizzazione dei liquidi — Vapore d'acqua — Vapore saturo e vapore surriscaldato — Leggi del vapore saturo.

3. Pressione assoluta e relativa del vapore contenuto in un vaso chiuso — Maniere di misurarla: in atmosfera, in colonna di mercurio, in chilogrammi per centimetro quadrato — Loro equivalenza — Uso dei manometri Bourdon.

4. Della condensazione del vapore, e dei modi di adoperarla — Per miscuglio con acqua fredda, o per contatto di superficie fredde.

VI. *Apparati motori delle navi.*

1. *Parti principali componenti un apparato motore in generale.* — Generatori di vapore — Macchina motrice — Propulsatore — Loro funzioni.

2. *Descrizione delle caldaie in generale.* — Parti che le compongono — Funzione di queste parti — Focolare — Graticola — Ceneraio — Camera a fuoco — Tubi caloriferi — Camera a fumo — Fumaioli.

3. Superficie di graticola — Superficie di riscaldamento — Camera d'acqua — Camera di vapore — Superficie di vaporizzazione — Tirare e modi di produrlo.

4. *Vari tipi di caldaie marine.* — Caldaie parallelopipede a bassa pressione — Caldaie cilindriche ad alta pressione — Caldaie a flamma diretta, e a flamma rovesciata — Caldaie tipo locomotiva.

5. *Accessorii delle caldaie.* — Valvola di presa di vapore — Valvole di intercettazione di vapore — Condotte di vapore — Valvole di sicurezza — Robinetti e tubi di livello — Tiranti e rinforzi interni.

6. Prese d'acqua — Valvole di alimentazione — Valvole e robinetti di scarico — Robinetti di estrazione.

7. Pompe di alimentazione ed iniettori — Salsedine dell'acqua delle caldaie — Salinometri.

8. *Macchine motrici.* — Parti principali che le compongono e loro funzioni — Cilindri — Valvole di distribuzione — Valvole di espansione — Eccentrici.

9. Stantuffi — Bielle — Albero a manovelle — Sopporti dell'albero a manovelle — Alberi di trasmissione — Cuscinetto di spinta.

10. Valvole d'intercettazione del vapore — Separatori — Valvole regolatrici.

11. Condensatori a miscuglio — Condensatori a superficie — Pompe d'aria — Pompe di circolazione — Pompe di alimentazione — Pompe di sentina.

12. *Varii sistemi di macchine.* Macchine semplici ad espansione in un solo cilindro — Macchine composte ad espansione in due o più cilindri separati — Macchine a condensazione — Macchine senza condensazione.

13. Macchine verticali — Macchine orizzontali — Macchine a biella diretta — Macchine a biella rovesciata — Macchine a fodero — Macchine a cilindri oscillanti.

14. Ruote a pale fisse ed a pale articolate — Eliche — Diametro — Passo — Pale.

PARTE II.

Disegno lineare.

Il candidato dovrà eseguire seduta stante lo schizzo a matita in scala e quotato di un organo delle macchine, come una pompa, un cilindro e simili, rappresentandolo in proiezione orizzontale, in proiezione verticale ed in sezione.

PARTE III.

Lavoro manuale.

Esecuzione manuale di un lavoro relativo ad uno dei mestieri di congegnatore, calderaio o fucinatore.

Carriera che può percorrere il macchinista di 3ª classe e relativi vantaggi.

SOTT'UFFICIALI.

GRADO	COMPETENZE MENSILI									Grado corrispondente nell'esercito
	Su navi armate					A terra				
	Paga	Razione	Trattamento tavola	Supplemento	Totale	Paga	Razione	Mercede	Totale	
	L. C.	L.	L.	L.	L. C.	L. C.	L.	L.	L. C.	
Macchinista di 3ª classe .	69 90	80	12	30	141 90	69 90	24	36	129 90	Furiere
Macchinista di 2ª classe .	109 80	30	12	40	191 80	109 80	24	18	181 80	Furiere Magg.°
Macchinista di 1ª classe .	124 80	30	12	50	216 80	124 80	24	60	208 80	Maresc.llo

I macchinisti di 1ª, dopo 6 anni di grado, hanno diritto all'aumento mensile di lire 30, dopo 12 di lire 60 e dopo 18 di lire 90.

I macchinisti di 2ª, dopo 6 anni di grado, hanno diritto all'aumento mensile di lire 9.

I macchinisti di 3ª, dopo 6 anni di grado, hanno diritto all'aumento mensile di lire 9.

I sott'ufficiali macchinisti, compiuta la ferma permanente, possono essere ammessi a tre successive rafferme con premio ciascuna di lire 150 annue; se licenziati dopo 12 anni di servizio, hanno diritto ad una gratificazione di lire 2000.

UFFICIALI.

GRADO	Paga annua	Indennità d'arma annua	Grado corrispondente nell'esercito
	L.	L.	
Sotto capo macchinista .	1,800	900	Sottotenente
Capo macchinista di 2ª classe	2,200	900	Tenente
Capo macchinista di 1ª classe	3,200	1,000	Capitano
Capo macchinista principale.	4,400	1,200	Maggiore

Dopo una permanenza di 6 anni nello stesso grado gli ufficiali hanno diritto ad un aumento equivalente al decimo dello stipendio che percepiscono. 2

PARTE NON UFFICIALE

A Sondrio, in età di 77 anni, cessava di vivere quel valoroso soldato e benemerito patriota che fu il conte **Luigi Torelli**, Senatore del Regno, che fu Ministro e Prefetto, e che consacrò tutta la sua vita all'Italia ed al pubblico bene.

DIARIO ESTERO

Il *Journal des Débats*, commentando il discorso tenuto da lord Salisbury al banchetto del lord Mayor, dice che conviene riconoscere che il ministro inglese ha tenuto un linguaggio pacifico e si è congratulato della situazione attuale dell'Europa.

Il primo ministro d'Italia, proseguono i *Débats*, ha tenuto lo stesso linguaggio; il ministro degli affari esteri d'Austria-Ungheria, quasi lo stesso giorno, si è associato a queste dichiarazioni rassicuranti. Il discorso di lord Salisbury e quello del conte Kalnoky sono l'eco l'uno dell'altro. Il ministro austriaco disse martedì: « La nostra politica pacifica è tanto conforme agli interessi di tutti gli Stati, che è divenuta una vera propaganda ed ha attratto la cooperazione della Germania e dell'Italia. Siamo sicuri, inoltre, che in Inghilterra l'opinione pubblica è con noi e che, se dovessimo alzar la voce, il concorso dell'Inghilterra non ci mancherebbe punto. »

A questa dichiarazione il ministro inglese rispondeva mercoledì: « Noi desideriamo mantenere i trattati, l'organizzazione attuale dell'Europa e l'indipendenza dei popoli liberi. E' questo il nostro desiderio, e crediamo che non saremo soli in quest'opera. I ministri di Austria e d'Italia, due paesi coi quali siamo intimamente legati ed i cui interessi sono uniti ai nostri, hanno espresso la speranza e la fiducia che avrebbero per sè la simpatia dell'Inghilterra ed io dichiaro che questa è pure la mia fiducia.

« Non abbiamo bisogno, conclude il *Journal des Débats*, di rammentare le parole del ministro italiano; è già lungo tempo che esso ha dichiarato che l'Italia e l'Inghilterra erano perfettamente d'accordo. La triplice alleanza tra la Germania, l'Austria-Ungheria e l'Italia non è più un segreto. L'Inghilterra conforme alle sue abitudini, non si impegna con nessun vincolo; essa resterà libera di mettersi dalla parte che le piacerà; ma è evidente che essa è un ausiliario libero

della triplice alleanza continentale, dell'alleanza che ha preso il posto di quella dei tre imperi ....»

« Va notata la poca importanza che il primo ministro d'Inghilterra sembra annettere alla convenzione conclusa colla Francia relativamente al canale di Suez ed alle Nuove Ebridi. Esso ne parla appena, e ne parla solo per dire che è un semplice sintomo di una migliore intelligenza tra i due governi. Infatti questo solo è il valore della Convenzione. È qualche cosa, ma non una gran cosa. »

Il *Nord* di Bruxelles disapprova il discorso del ministro degli esteri d'Austria-Ungheria, conte Kalnoky.

« Ciò che vi è di strano, dice il *Nord*, si è che ogni qual volta si fa capire a Vienna quanto un simile linguaggio sia poco conforme alle relazioni esistenti tra i due Stati, si risponde che è una necessità parlamentare imposta dall'obbligo di prevenire gli attacchi della opposizione, e, per conseguenza, calcolata allo scopo di mantenere al potere un ministero desideroso di conservare la pace e le buone relazioni coi suoi vicini.

« Questo modo d'agire è contrario alla lealtà politica quanto ai riguardi reciproci indispensabili tra gli Stati che vogliono vivere in buoni termini. Il governo russo non sarebbe imbarazzato di provare che l'elezione del principe di Coburgo è l'opera di un intrigo malefico; ma è probabile che risponderà alle intemperanze di linguaggio col silenzio dello sdegno. »

Intorno alla visita dello czar, lo *Standard* di Londra pubblica il seguente telegramma da Berlino:

« La lettera colla quale lo czar ha informato l'imperatore Guglielmo della sua intenzione di passare per Berlino, è concepita nei termini più cordiali. Lo czar insiste perchè l'imperatore, attesa la sua tarda età, si astenga dal venire alla stazione.

« Il generale de Werder, governatore di Berlino, andrà ad attendere il sovrano russo a Wittemberg, a metà strada tra Amburgo e Berlino, e lo accompagnerà fino a quest' ultima città, dove il treno imperiale arriverà il 18 corrente, alle ore dieci di mattina.

« Tutti i principi e generali prussiani saranno presenti all'arrivo. I viaggiatori imperiali si recheranno direttamente all' ambasciata di Russia ove lo czar e la czarina saranno ricevuti dalla principessa Guglielmo in nome dell'imperatrice Augusta.

« Lo czar si recherà subito presso l'imperatore, il quale, poco dopo gli restituirà la visita.

« Nella serata, vi sarà un banchetto di gala a Corte e verso le ore undici, le Loro Maestà russe ripartiranno per Pietroburgo. »

Il corrispondente parigino del *Morning Post* scrive per telegrafo a questo giornale:

« Apprendo da fonte competente che il signor de Lesseps ha avuto recentemente una conferenza col signor Rouvier, a proposito della neutralizzazione del canale di Suez e che durante questa intervista, esso ha lungamente insistito sulla necessità di completare questa neutralizzazione del canale, sottoponendo alle potenze un progetto di neutralizzazione di tutto l'Egitto.

« Il signor Lesseps è d'avviso che fino a tanto che l'Egitto resterà nelle mani di una grande potenza navale, la neutralizzazione del canale di Suez non avrà nessun valore.

« Il signor Rouvier ha ascoltato attentamente tutti gli argomenti del signor Lesseps e l'ha invitato ad esporli in un *memorandum* per il Ministro degli esteri, signor Flourens.

« Il signor Lesseps ha steso questo *memorandum* e l'ha rimesso al signor Flourens. Questi ha dichiarato che partecipava alle vedute del signor Lesseps e che intavolerà dei negoziati in proposito col governo inglese.

« Posso aggiungere che la soluzione che propone la Francia esclude ogni idea di occupazione dell'Egitto, da parte dei francesi, quando il paese fosse sgombrato dalle truppe inglesi. »

La *Politische Correspondenz* di Vienna afferma che il testo autentico della convenzione relativa al canale di Suez è stato comunicato soltanto alla Porta, e che la comunicazione di questo documento alle altre potenze avrà luogo più tardi.

Tutte le dichiarazioni relative all'atteggiamento dei vari governi, dice il diario viennese, sono quindi prive di fondamento. Attesa l'assenza del testo autentico, nessuna potenza fu ancora in grado di pronunciarsi.

Al *Temps* poi si scrive per telegrafo da Varna sembrare certo che la Porta ratificherà la convenzione. Le obbiezioni che essa farà saranno di pura forma e le modificazioni che proporrà non avranno nessuna importanza.

I giornali di Berlino dell'11 novembre annunziano che la Banca dell'impero ha deciso di non accettare in pegno i valori russi e che questo fatto ha prodotto una grande impressione alla Borsa.

Il *Boersen-Curier* crede che questa misura costituisca una rappresaglia contro l'ukase imperiale russo, in virtù del quale le lettere di cambio compilate in lingua tedesca non devono essere scontate dalle succursali della Banca imperiale di Russia.

La *Kolnische Zeitung*, da canto suo, sostiene che la decisione della Banca dell'impero di Berlino non ha altro scopo che di alleggerire il mercato di Berlino ove i valori russi sono in tanta abbondanza che il credito pubblico potrebbe venir compromesso.

Secondo il giornale stesso, la misura sarà applicata a tutti i valori stranieri ed una circolare ministeriale annunzierà che da ora in poi tutte le cauzioni ed i depositi dovranno essere fatti in valori prussiani.

Il *Journal de St. Petersbourg* smentisce la notizia data dai giornali di Berlino, che sia stato emanato un decreto che vieta alla Banca di Russia ed alle sue succursali di scontare le lettere di cambio scritte in lingua tedesca.

Notizie da Teheran annunziano pel prossimo anno, un viaggio dello Scià di Persia in Europa. Lo Scià partirà il 4 aprile da Teheran e si recherà direttamente a Pietroburgo. Di là partirà per Berlino, Londra, Parigi e Roma. Da ultimo lo Scià visiterà Vienna donde ritornerà nei suoi Stati per la via di Pest e Costantinopoli. Il viaggio durerà quattro mesi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MASSAUA, 14. — Le truppe in Africa verranno ripartite in tre brigate, ciascuna formata su due reggimenti. I reggimenti cacciatori conservano numero e denominazione. Tutti gli altri battaglioni formeranno quattro reggimenti numerati da 1 a 4.

MASSAUA, 14. — È giunto il piroscafo *Sumatra* col secondo battaglione del secondo reggimento cacciatori ed un plotone di cavalleria dello squadrone del Corpo speciale.

A bordo tutti bene.

Il generale di San Marzano ha visitato, stamane, gli ospedali della *Garibaldi* e di Ras Mudur ed espresse la sua soddisfazione.

Le condizioni sanitarie sono buone.

A Ras Mudur, continuano i lavori delle baracche-ospedali.

MASSAUA, 14. — È arrivato il piroscafo *Polcevera* col terzo battaglione del secondo reggimento cacciatori ed un plotone di cavalleria dello squadrone cacciatori del Corpo speciale.

A bordo tutti bene.

SAN REMO, 14. — Oggi, il principe imperiale di Germania non ha fatto la sua passeggiata causa il tempo piovoso.

Lo stato di salute di S. A. è stazionario.

In questi giorni il dottore Mackenzie lascierà San Remo.

BERLINO, 14. — Si annunzia da fonte autorevole che si è rinunziato all'estirpazione della laringe al principe imperiale di Germania,

la quale produrrebbe comunque una permanente imperfezione. In caso di un accesso di soffocazione si adopererebbe la tracheotomia od altri rimedi calmanti. Quanto al ritorno del principe, non è stata presa alcuna decisione, ma è questione di fare soggiornare Sua Altezza in una località tranquilla della Germania.

PAVIA, 14. — Il deputato prof Bottini, prescelto dalla Facoltà medica, ha commemorato oggi il prof. Luigi Porta, davanti un affolla o e scelto pubblico di cui facevano parte senatori, deputati, parecchi professori di altre Università ed una rappresentanza del corpo medico militare. L'oratore espresse il desiderio vivissimo che il Museo Porta venga restituito in località più propria e meglio proficua.

FIRENZE, 14. — Stamane, alle ore 6 39, vi fu una fortissima scossa di terremoto, di breve durata, in direzione dal Nord al Sud e preceduta da un rombo.

LONDRA, 14. — Gli arrestati di Trafalgar Square sono circa quattrocento. Fra essi vi sono il deputato Cunningham, Graham e l'agitatore socialista Burns.

Vi ha un numero considerevole di feriti; 75 di essi furono ricoverati all'ospedale.

Il conflitto più serio avvenne nelle vicinanze di Westminster-Bridge. Due agenti della polizia vi furono pugnalati.

PARIGI, 14. — Onde prevenire dimostrazioni, il generale Boulanger *lasciò ieri* Clermont-Ferrand segretamente, in carrozza, e si recò a prendere il treno a Riom.

Per lo stesso motivo, il generale scese dal treno stamane a Charenton e si recò in carrozza a Parigi, ove giunse all'*Hôtel de Londres* alle ore 5 50.

Nessun incidente.

LONDRA, 14. — I giornali approvano l'attitudine energica spiegata dal governo nella giornata di ieri, e dichiarano che bisogna ad ogni costo sopprimere i disordini.

Dispacci diretti ai giornali inglesi constatano essersi manifestata una esplosione di malcontento nella stampa russa in occasione dei provvedimenti della Germania contro i valori russi, provvedimenti considerati come ledenti la dignità e l'onore della Russia.

Secondo i giornali inglesi, il principe di Bismarck volle così mostrare che la visita dello czar all'imperatore Guglielmo è un atto di pura cortesia, e che, se ne risulterà un riavvicinamento fra la Russia e la Germania, bisognerà che la Russia ne prenda l'iniziativa.

Un dispaccio da Pietroburgo allo *Standard* assicura che un grande concentramento di truppe russe si è testè effettuato presso la frontiera austro-ungarica.

BERLINO, 14. — Stanotte l'imperatore Guglielmo ha dormito benissimo.

A mezzogiorno riceverà il principe Guglielmo ritornato stamane da San Remo.

ADEN, 14. — Il piroscafo *Domenico Balduino*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Suez, giunse iermattina e proseguì per Bombay.

RIO-JANEIRO, 14. — È arrivato e riparte per Genova il piroscafo *Matteo Bruzzo*, della linea *La Veloce*.

VIENNA, 14. — La Delegazione ungherese ha approvato in seduta plenaria i bilanci degli esteri e della marina.

VIENNA, 14. — Alla Delegazione ungherese, il relatore Falk disse: « Abbiamo approvato con grande gioia che il conte Kalnoky abbia assicurato il concorso dell'Italia agli stretti rapporti delle due potenze centrali e che questo fatto auspicatissimo abbia preso forma definitiva, sicchè abbia potuto essere rilevato francamente in faccia al mondo.

BERLINO, 14. — L'imperatore si è alzato da letto stamane alle ore 11 e quindi ha ricevuto il principe Guglielmo ed altri personaggi.

PARIGI, 14. — Il *Temps*, il *National* e la *Liberté* raccolgono la voce che la nuova istruttoria giudiziaria sia chiusa e conchiuda colla domanda a procedere contro Wilson.

Viva emozione regna nei circoli parlamentari per il timore che l'incidente provochi la crisi della presidenza della repubblica.

PARIGI, 14. — Camera dei deputati — Si approvano gli ultimi articoli del progetto di legge sull'istruzione primaria con diversi emendamenti, accettati dal governo.

Si approva l'insieme del progetto di legge con 385 voti contro 142.

La seduta è tolta.

PARIGI, 14. — Il *Journal des Débats* assicura che Grévy abbia dichiarato stamane che non si dimetterà nemmeno se la domanda di procedere contro Wilson fosse presentata e votata dalla Camera.

PARIGI, 14. Il Tribunale correzionale ha condannato:

Il generale D'Andlau, in contumacia, a cinque anni di carcere, 3000 franchi di multa ed a dieci anni d'interdizione dai diritti civili e politici.

La signora Ratazi a 13 mesi di carcere ed a 2000 franchi di multa.

Bayle a quattro mesi di carcere.

La signora Courteuil a due mesi di carcere.

La signora Saint-Sauveur è stata assolta.

NOTIZIE BIBLIOGRAFICHE

GUIDO MAZZONI. — *Tra libri e carte.* Studi letterari (Roma, Loreto Pasqualucci, 1887).

Sono nove studi condotti con quell'acume di critica e quella forma polita che son propri oramai all'egregio scrittore. Alcuni di essi avevano veduto la luce, o premessi all'edizione del Tasso fatta dal Sansoni di Firenze, o nelle principali riviste letterarie; tre sono affatto nuove e trattano dell'*Orlando innamorato* rifatto dal Berni, della *Gerusalemme conquistata* e di *Un manto di T. Tasso.* Limitandoci ad annunziare il nuovo libro del giovane critico, notiamo come i lati nuovi da cui guarda alcuni fatti della storia letteraria darebbero origine ad altri studi di non lieve importanza, ai quali è da augurarci che il Mazzoni voglia metter mano, giacchè e per la preparazione sufficiente, e per la sua agevolezza in fatto di critica, mi pare che sia, a preferenza di qualche altro, idoneo. Non so chiudere questa noticina senza lodare il Mazzoni di quella serenità e obbiettività di criterio, per cui si mantiene sempre in quella misura necessaria, come egli stesso nota, all'ufficio del critico.

FRANCESCO TORRACA. — *Manuale della letteratura italiana* (Firenze, Sansoni, 1887), vol. 3.

Utilissimo non solo alle scuole, ma agli insegnanti e a tutti coloro che dei progressi della nostra letteratura vogliono darsi un quadro completo, è il Manuale del Torraca, il migliore di questo genere fra quanti se ne siano pubblicati fin oggi. Copiosi gli esempi e scelti con giudizio, e quel che più interessa, corredati di abbondanti citazioni biografiche e bibliografiche che mettono lo studioso in grado di poter fornire da sè tutte le notizie che desidera sul conto di un autore. Se la Storia del Bartoli fosse completa, questo Manuale potrebbe benissimo servirle di appendice. Qualcuno potrebbe trovarci troppa materia in un libro per le scuole; ma oltrechè l'abbondare in notizie e in esempi non mi pare che possa nuocere, l'insegnante saprà prendere dal libro quel tanto che crede necessario ai suoi alunni, senza che per questo l'insegnamento ne resti svantaggiato e il libro non possa adottarsi in tutti gli Istituti. D'altronde aver più cognizioni di quelle che veramente prescrivono i programmi non è un gran male.

CARLO LIVOLSI. — *Polizia e Pregiudizi* (Roma, Tipografia Eredi Vercellini, 1887).

Questo buon libricino è rivolto a tutti coloro che, continuando un pregiudizio dannoso, considerano l'istituzione della polizia con lo stesso occhio con cui si considerava quando serviva di puntello al dispotismo. L'autore mostra quale differenza corra fra il poliziotto della tirannide e la pubblica sicurezza nel regime costituzionale; come questa meriti tutta la fiducia dei cittadini, come la sua azione sia supremamente civile e delicata.

L'opuscolo, oltre all'intenzione eccellente, ha il pregio di essere scritto con certo garbo e senza pretese di erudizione e di scienza. Diretto come è al pubblico sospettoso o diffidente o ignorante, non poteva avere che la forma facile e rapida onde è redatto.

Prof. M. MELZI. — *Nuovo Dizionario francese italiano*. Parte seconda (Milano, Fratelli Treves).

Con questo volume che comprende la parte italiana-francese, è condotto a compimento questo dizionario, per più rispetti pregevole, oltre quelli di una nitidissima edizione. Che l'egregio autore, giovandosi dei moderni lavori linguistici sull'uno e sull'altro idioma, inscrivendo i vocaboli scientifici, tecnici dell'uso commerciale, delle scienze militari e marinaresche, seppe presentare al pubblico un'opera la quale in questo ramo vasto ed arduo dei dizionari, vuol essere ed è meritamente lodata.

Capitano A. CECCHI. — *L'Abissinia* (Milano, Fratelli Treves).

Il nome del celebre viaggiatore è la garanzia dell'importanza e della serietà sia dell'opera sia delle carte che correggono le numerose inesattezze che si riscontrano nelle altre pubblicazioni di questo genere che sono in commercio. Le carte del capitano Cecchi, — che indicano le diverse vie che dai nostri possessi nel mar Rosso conducono all'altipiano abissino e al paese dei Bogos, — e le notizie che istruiscono sulle condizioni climatiche, orografiche, politiche e sociali dell'Abissinia, — torneranno specialmente utili a tutti quelli che seguono con interesse la politica africana. Le carte sono a sette colori, ed incise con grande diligenza dal ben noto Istituto Cartografico di Roma.

— Della stessa Casa editrice Fratelli Treves notammo ancora le seguenti opere ora venute in luce:

Vittorio Emanuele II e il risorgimento d'Italia (1815-1878), compilazione dei professori Puccianti e Giuliani ad uso delle scuole.

Gli italiani nella guerra d'Ungheria (1848-49). — Storia e documenti del conte Francesco Bettoni-Cajrago.

Dizionario Internazionale degli Scrittori viventi. — Sotto questo nuovo titolo uscirà, ad incominciare dal prossimo gennaio, la seconda edizione accresciuta e corretta, anzi rifatta, del *Dizionario Biografico* di Angelo De Gubernatis. Chi abbia correzioni od aggiunte da proporre alla nuova edizione è pregato d'indirizzarle sollecitamente all'autore in Firenze, Viale Principe Eugenio, Villino Vidyâ.

— Anche l'editore Hoepli continua, colla nota sua attività, le sue pregevoli pubblicazioni, fra le quali e più recenti notiamo:

L'igiene delle abitazioni dell'ing. Spataro: è uscito il primo volume sulla *Fognatura domestica*.

Il *Petrarca e i Carraresi*, studio di Antonio Zardo.

— La *Storia compendiata della filosofia* del prof. Cantoni.

— La *Geometria analitica del piano*.

— La *Geometria pura* e la *Geometria metrica* del Pincherle.

— *Il nuovo dizionario tascabile* italiano-tedesco e tedesco-italiano del dott. Peter.

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio Centrale di Meteorologia

Roma, 14 novembre 1887.

In Europa una depressione dall'Atlantico ha invaso la Francia accentrandosi intorno a Parigi dove il barometro è disceso 19 mm. Parigi 747; Calabria 766.

In Italia, nelle 24 ore: barometro alquanto disceso al Nord, salito al Sud; alcune pioggie all'estremo Nord Ovest del continente; venti abbastanza forti del 4° quadrante al Sud-Est; temperatura cambiata irregolarmente.

Stamane cielo sereno al Sud, piovoso sul Piemonte e sulla Liguria occidentale; alte correnti, specialmente del 3° quadrante, venti sciroccali nel Tirreno; barometro calante nel golfo di Lione, a 760 a Portotorres, a 761 a Cagliari, alta Italia, Trieste, a 763 a Bona, Roma, Ancona, Lesina.

Mare agitato a Genova.

Probabilità:

Venti freschi a forti del 3° quadrante; pioggie, specialmente al Nord; mare agitato lungo le coste tirreniche; temperatura in aumento.

Telegramma del *New-York Herald* in data 13 novembre — È annunziata una depressione di 29 gradi barometrici colla centrale a Sud di Nova Scozia; essa moverà ad Est-Nord-Est, viaggiando pel Nord per la via cosidetta dei piroscafi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
IL GIORNO 14 NOVEMBRE 1887.

Il barometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.
L'altezza della stazione sopra livello del mare è metri 49,65.

Barometro a mezzodì = 761,5

Promometro centigrado . { Massimo = 14,1 / Minimo = 2,5 }

Umidità media del giorno . { Relativa = 73 / Assoluta = 7,06 }

Vento dominante: SSE fresco.
Stato del cielo: nuvolo.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 14 novembre.

STAZIONI	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	coperto	—	8,8	1,0
Domodossola	piovoso	—	9,9	1,8
Milano	piovoso	—	10,0	2,8
Verona	coperto	—	13,0	6,0
Venezia	coperto	csimo	11,4	6,0
Torino	piovoso	—	10,4	4,3
Alessandria	piovoso	—	8,9	0,2
Parma	coperto	—	10,2	2,1
Modena	coperto	—	10,7	1,5
Genova	piovoso	agitato	15,0	10,8
Forlì	3/4 coperto	—	—	2,8
Pesaro	coperto	calmo	12,0	3,0
Porto Maurizio	piovoso	calmo	15,6	6,0
Firenze	nebbioso	—	11,4	2,7
Urbino	coperto	—	8,8	1,7
Ancona	1/2 coperto	calmo	11,2	6,2
Livorno	coperto	calmo	14,5	6,0
Perugia	piovoso	—	9,1	2,9
Camerino	3/4 coperto	—	8,8	2,9
Portoferraio	coperto	agitato	15,2	8,3
Chieti	sereno	—	10,0	1,2
Aquila	1/2 coperto	—	9,3	1,1
Roma	1/2 coperto	—	14,2	2,5
Agnone	sereno	—	8,8	0,2
Foggia	sereno	—	11,0	3,1
Bari	sereno	calmo	11,8	4,2
Napoli	3/4 coperto	calmo	12,8	8,3
Portotorres	1/2 coperto	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	6,0	1,1
Lecce	sereno	—	12,6	3,7
Cosenza	sereno	—	13,0	3,4
Cagliari	1/4 coperto	mosso	16,0	9,5
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	sereno	calmo	15,7	10,4
Palermo	nebbioso	legg. mosso	18,2	5,9
Catania	sereno	calmo	17,2	8,2
Caltanissetta	sereno	—	11,4	2,5
Porto Empodocle	sereno	calmo	17,6	7,2
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	16,0	8,1

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 14 novembre 1887.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1887	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 02 1/2	98 02 1/2	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1887	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	65 »
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	98 »
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	97 10
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1887	—	—	»	»	100 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	id.	500	500	»	»	480 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	»	»	472 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	»	»	479 1/2
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1887	500	500	»	»	790 »
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	»	»	620
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° luglio 1887	1000	750	»	»	2181 »
Dette Banca Romana	id.	1000	1000	»	»	»
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	id.	200	200	»	»	565 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Banca Provinciale	1° aprile 1887	250	250	»	»	278 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1887	500	400	»	»	1000 »
Dette Società di Credito Meridionale	id.	500	500	»	»	572 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	1° gennaio 1887	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id	500	500	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1887	500	500	»	»	2212 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	id.	500	250	»	»	500 »
Dette Società Immobiliare	id.	500	280	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	280
Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1886	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	id.	250	250	»	»	300 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1° luglio 1887	250	250	»	»	350 »
Dette Società Fondiaria nuove	—	150	75	»	»	820 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1887	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	id.	250	250	»	»	»
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1887	500	100	»	»	520 »
Dette Fondiarie Vita	id.	250	125	»	»	275 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	—	500	500	»	»	315 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1887	500	500	»	»	506 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	—	—	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	—	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1886	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3	Francia	90 g.	»	»	100 12 1/2
	Parigi	chèques	»	»	»
4	Londra	g. 90	»	»	25 30
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi. . . . } 28 Novembre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 29 id.
Liquidazione. . . . . 30 id.

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Rendita Italiana 5 0/0 1ª grida 97 92 1/2, 98 05, fine corr.
Az. Banca Romana 1220, fine corr.
Az. Banca Generale 691, 692, fine corr.
Az. Banca di Roma 884, 886, 888, fine corr.
Az. Banca Industriale e Commerciale 723, 725, 727, 728, fine corr.
Az. Soc. Romana per Illuminazione a Gas 1970, 1975, 1978, 1980, 1985, 1990, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 1228, 1228 1/2, 1229, fine corr.
Az. Soc. Generale per l'illuminazione 108, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 12 novembre 1887:

Consolidato 5 0/0 lire 98 008.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 838.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 450.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 62 157.

V. TROCCHI, *presidente.*

Comune di Palazzo S. Gervasio

AVVISO D'ASTA *a termini abbreviati di 8 in 8 giorni per l'appalto della riscossione del Dazio consumo governativo comunale 1888-1890.*

Alle ore 11 ant. del dì 23 novembre 1887 su quest'Ufficio municipale, innanzi al signor Sindaco, o chi per esso, avrà luogo l'incanto pubblico per lo appalto di riscossione governativo e comunale dal 1 gennaio 1888 al 31 dicembre 1890.

L'asta si terrà ad estinzione di candela con le seguenti condizioni:

1. L'incanto si aprirà sulla somma annua di lire 25 mila, netta d'ogni spesa di servizio, esazione ecc. con offerte in aumento non meno di lire 50 ognuna.

2. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno almeno due concorrenti.

3. Chi vuol concorrere all'asta, per essere ammesso deve depositare nella Cassa comunale la somma di lire 1000 a garanzia dell'offerta e spese di subasta.

4. L'appalto sarà regolato dal relativo capitolato contenuto nell'atto consigliare 27 ottobre 1887, superiormente approvato, il quale è visibile a tutti sulla Segreteria municipale nelle ore d'ufficio.

5. Il termine utile per presentare offerte di aumento non minore d'un ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione scade il 2 dicembre 1887 alle ore 12 merid.

6. Entro 15 giorni dal definitivo deliberamento l'aggiudicatario deve divenire alla stipula del contratto e prestare la cauzione di lire 8 mila se in contanti e di lire 10 mila se in fondi, in mancanza perderà il deposito provvisorio. (Art. 7 e 8 del capitolato).

7. Le spese dell'asta e contratto cederanno a carico del definitivo deliberatario.

Li 12 novembre 1887.

IL SINDACO

2223 Il Segretario: G. ARCIPRETE.

Municipio di Veroli

Avviso di 2° incanto *a base ridotta.*

Appalto della riscossione del dazio sulla vendita al minuto del vino, vinello, mezzovino, posca, agresto ed aceto durante l'anno 1888.

Rimasto deserto l'incanto oggi tenutosi per l'appalto a base ridotta della riscossione del dazio suindicato, si rende noto al pubblico che un secondo esperimento di asta sulla base ridotta di L. 10,000 avrà luogo in questa Residenza Municipale alle ore dieci antim. di martedì 22 corrente mese.

Per aspirare all'incanto, il quale avrà luogo anche con un sol offerente, occorre presentare la fideiussione solidale, possedere i requisiti voluti, e fare il prescritto deposito; il tutto con i modi portati dal 1.° avviso d'asta del 18 ottobre p. p., al quale si fa richiamo.

Veroli, 14 novembre 1887.

2232 Il Segretario comunale: GIUSEPPE TODINI.

SOCIETÀ ANGLO-ROMANA PER L'ILLUMINAZIONE DI ROMA

Col gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI — SEDE IN ROMA

Capitale 10 milioni interamente versato.

I signori azionisti sono convocati in Assemblea generale straordinaria per il giorno 17 dicembre 1887 alle ore 2 pom. nella sede della Società in via della Scrofa 117 piano 1° per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazioni allo Statuto per trasformare in società anonima l'attuale società in accomandita per azioni, aumentare il capitale, nominare gli Amministratori ed i Sindaci e fare ogni altro occorrente mutamento.

A mente dell'art. 25 dello Statuto sociale hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni 5 giorni almeno prima dell'adunanza, presso l'ufficio della società in Roma o presso i seguenti banchieri in

Londra, presso i sigg. Stephenson Clarke e C.° 4, S. Dunstan's Alley, in
Milano, presso la Banca Generale, in
Torino, presso la Banca Tiberina, in
Genova, presso la Banca Generale.

N. B. Vista l'importanza delle materie da trattare i signori azionisti sono caldamente pregati di intervenire.

Roma, 13 novembre 1887.

Il Gerente: C. POUCHAIN.

2234

PROVINCIA DI PARMA

CONSORZIO dei comuni di Sala Baganza, Felino e Collecchio, per la costruzione e manutenzione di un ponte sul torrente Baganza contro la borgata di Sala.

Avviso d'incanto definitivo *per la costruzione del Ponte suddetto.*

Il sottoscritto dottor Dante Volpi, notaro residente in Parma, fa noto:

Che essendo state presentate offerte in ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo pel quale nel 25 ottobre ultimo scorso veniva aggiudicata provvisoriamente la costruzione del Ponte sul torrente Baganza contro la borgata di Sala;

Nel 5 dicembre prossimo venturo alle ore 12 meridiane e nell'Ufficio Comunale di Sala-Baganza a suo ministero avanti l'ill.mo signor Presidente del Consorzio suddetto, si terrà pubblico incanto per appaltare definitivamente il lavoro suddetto.

L'asta sarà aperta sulla messa a prezzo, ribassato secondo la migliore delle offerte presentate, a lire 67,935.29, e le offerte saranno fatte a scheda segreta scritta in carta da bollo da lire una, in base di un tanto per cento di ribasso sul prezzo ora indicato, applicabile indistintamente a tutti i lavori sia a corpo che a misura.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno produrre un certificato di moralità rilasciato dall'Autorità del luogo di loro domicilio, ed altro di capacità di un Ingegnere di Stato ó di Provincia confermato dal Prefetto, di data non anteriore a sei mesi, ed oltre a ciò depositare presso l'ufficio del Consorzio la somma di lire 1500 in contanti quale cauzione provvisoria. Lo aggiudicatario dovrà poi prestare una cauzione definitiva di lire 7000 o in contanti o in titoli del Debito Pubblico, o del Comune e Provincia di Parma al tasso del listino della Cassa di Risparmio in Parma.

L'appaltatore dovrà dar principio ai lavori appena ne abbia avuta la regolare consegna e dovrà darli compiuti entro l'anno 1889.

Sono a carico dell'appaltatore le spese tutte di contratto, stampe e bolli e quelle delle copie sia degli atti che dei disegni e Capitolato.

Il Capitolato ed i disegni relativi al presente appalto sono ostensibili a chiunque negli Uffici comunali di Sala-Baganza nelle ore d'ufficio.

Parma, 11 novembre 1887.

2221 D.r VOLPI.

CITTÀ DI GENOVA

Ufficio d'Igiene e Polizia Municipale

Avviso d'Asta.

Essendo andato deserto l'incanto notificato coll'avviso d'asta in data venti ottobre p. p. si rende noto al pubblico, che il giorno 22 novembre corrente alle ore 1 pom., avrà luogo in una delle Sale del Palazzo Civico nante il ff. Sindaco col mezzo dei partiti segreti, e con abbreviazione di termini a giorni cinque, il secondo incanto per l'appalto della

Spazzatura, inaffiamento, bagnatura, sgombro delle nevi e servizi inerenti nella Città e Suburbio per il sessenio 1888-93, per l'annua somma di lire contoquarantamila.

I concorrenti a far partito dovranno:

1. Far inscrivere nella Segreteria del Comune, un giorno prima di quello fissato per l'incanto, il loro nome, cognome, patria e qualità e deporvi i certificati comprovanti la loro capacità;

2. Depositare nella Tesoreria Civica lire 50,000 a garanzia del contratto, o lire 10000 a mani del Segretario per le spese d'incanto, tassa di registro, ed altre relative: queste somme verranno restituite ultimato l'incanto, quelle però dell'aggiudicatario continueranno a rimanere depositate a garanzia del contratto.

Le schede di offerta scritte su carta da bollo inferiori ad una lira, e quelle condizionate saranno tenute come nulle.

Le offerte dovranno essere formulate in base ad un tanto per cento di ribasso sull'ammontare dell'appalto.

L'aggiudicazione avrà luogo ancorchè si abbia un solo offerente, purchè il ribasso offerto, sia superiore, o almeno eguale a quello portato dalla scheda dell'Amministrazione, ma non sarà definitiva se non nel caso in cui nel termine di cinque giorni successivi non abbia avuto luogo il ribasso del ventesimo.

I fatali per detto ribasso del ventesimo spireranno il giorno ventotto novembre corrente a mezzodì.

Verificandosi questo ribasso si procederà ad un nuovo definitivo incanto coll'estinzione dei lumi, di cui sarà avvertito il pubblico con apposito manifesto.

Le condizioni d'appalto sono visibili a chiunque nel Civico Ufficio d'Igiene e Polizia Municipale in tutti i giorni non festivi, dalle ore 10 del mattino alle 4 pom.

Genova, 12 novembre 1887.

2222 Il Segretario del Municipio: CORSI.

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.
DI VITERBO.
Nota per aumento di Sesto.

Il sottoscritto Cancelliere rende noto, che nell'udienza di lunedì 7 novembre corrente mese avanti il sullodato Tribunale ebbe luogo la vendita dello stabile sottodescritto espropriato ad istanza di Egidi Salvatore, Francesco e Antonio a carico di Germini Angela e Zuccherini Giovan Battista coniugi domiciliati a Stroncone, contumaci.

Descrizione dello stabile.

Terreno seminativo vitato con casa colonica posto nel territorio di Orte, vocabolo Campirelli confinante con il fosso, Zuppanti Luigi e Angelo, Demanio dello Stato per l'ex Monastero di S. Antonio, Dionisi Nicola e Domenico ed altri distinto in mappa Orte, sezione 7 coi numeri 233 A e 234 A gravato del tributo diretto verso lo Stato di L. 16 09 deliberato al signor Egidi Salvatore, Antonio e Francesco per L. 3100.

Che su detto prezzo di delibera è ammesso l'aumento del sesto, e potrà farsi da chiunque purchè abbia adempiuto alle condizioni di cui all'articolo 680 Codice Procedura Civile.

Il termine utile per fare tale offerta scade col giorno 22 novembre 1887.

Viterbo, 10 novembre 1887.

Il Vice Cancelliere
2184 ALESSANDRO BALDERI.

REGIA CORTE D'APPELLO
DI ROMA.

Si notifica al signor Antonio Schott artista di canto domiciliato in Schloss Abenberg (Baviera) che con atto del 27 ottobre 1887 che fu spedito, e da me usciere si notifica in forma esecutiva, il signor Presidente di questa Ecc.ma Corte gli ha ordinato di pagare al suo avvocato e procuratore Gustavo Pasquali la somma complessiva di lire 618,20, per onorari, funzioni e spese della causa contro l'Impresa Lamperti innanzi a questa Corte.

Roma, 10 novembre 1887.

2227 AVV. GUSTAVO PASQUALI Proc.

(2ª *pubblicazione*).
AVVISO.

Le signore Orsola Piatti fu Giovanni, vedova Tessaroli, Lavinia ed Amalia Tessaroli *quondam* Luigi, e redi del fu signor dottor Carlo Tessaroli *quondam* Luigi, notaio, già residente in Bovolone di Verona, a mezzo dei sottoscritti loro procuratori ed a sensi e pegli effetti dell'art. 38 della legge notarile,

Rendono noto

Di aver presentato al Tribunale civile di Verona domanda per ottenere lo svincolo della cauzione prestata dal suddetto notaio, cauzione consistente nel certificato 28 maggio 1874, numero 650203 del Debito Pubblico per l'annua rendita di lire 140 (centoquaranta).

G. GASPERINI.
1982 AVV. T. MARIANI.

(1ª *pubblicazione*).
ESTRATTO DI PROVVEDIMENTO
per informazioni intorno ad un assente

Il R. Tribunale civile e correzionale di Milano con decreto in data 27 ottobre 1887 ha ordinato che siano assunte informazioni sull' assenza di Pinoli Carlo Pietro fu Francesco, di professione capomastro, nato a Milano, ivi già residente, e domiciliato alla Ripa di Porta Ticinese, al n. 50, allontanatosi per andare in America nell'anno 1866, senza dare dopo l'anno 1863 più alcuna notizia di sè.

Milano, 4 novembre 1887.

2190 AVV. GIUSEPPE COLOMBO.

MINISTERO DELLE FINANZE - Direzione Generale delle Gabelle

Intendenza di Finanza in Lecce

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite in calce indicate:

Il conferimento avrà luogo a norma del regolamento approvato con Reale decreto 14 luglio 1887 n. 4809.

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Num. d'ord.	Comune ove è situata la rivendita	Borgata o frazione	N. ordinale della rivendita	Magazzino o spaccio cui la rivendita è affiliata	Reddito presuntivo della rivendita
1	Ostuni	»	1	Ostuni	727,06
2	Vernole	Pisignano	1	Lecce (1)	100, »
3	Ostuni	»	10	Ostuni	445,54
4	Ugento	»	1	Gallipoli	420, »
5	Ugento	»	2	Detto	420, »
6	Taurisano	»	2	Detto	557,33
7	Martignano	»	1	Lecce	65,45
8	Tricase	Depresso	1	Tricase (2)	100, »
9	Ortelle	»	1	Tricase	157,69

(1) Riattivazione.
(2) Id.

Addì 10 novembre 1887.

2217 L'INTENDENTE.

(2ª *pubblicazione*).
AVVISO.

Il Regio Tribunale di Breno con Decreto 27 settembre 1887 ordinò assumersi informazioni a sensi degli art. 20 e 25 Codice Civile per rilevare se alcuna notizia sia pervenuta dell'assente Bertoletti Giovanni di Bortolo e di Occhi Giovanna di Verza d'Oglio.

1706 AVV. ZUELLI.

AVVISO.

Ai termini degli articoli 10 della legge e 25 del Regolamento sul notariato, il sottoscritto rende noto essere vacanti i seguenti offici notarili: Cicala Polia, Francavilla Angitola, Sammango d'Aquino, S. Pietro a Maida, S. Pietro apostolo, Soveria Mannelli, la seconda piazza in Filadelfia e due altre in Serrastretta. Chiunque vorrà concorrervi, dovrà presentare a questo Consiglio notarile analoga dimanda, con i documenti necessari, entro quaranta giorni successivi alla pubblicazione.

Nicastro, 10 novembre 1887.

Il Presidente del Consiglio notarile
2220 FRANCESCO PAOLO.

(2ª *pubblicazione*)
AVVISO.

Il sottoscritto come procuratore dell'ill.mo signor dott. Orlando Pescetti, già notaro, con residenza a Palazzuolo di Romagna, con ricorso esibito avanti il Tribunale civile di Firenze in data 3 ottobre 1887, ha domandato lo svincolo della cauzione notarile in lire it. millesettecentosessantaquattro depositata nel Monte Pio di Modigliana, e ciò a tutti e per tutti gli effetti di ragione e di legge.

Firenze, li 28 ottobre 1887.

1983 AVV. LUIGI BRINI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
DI ROMA.
Si annunzia

Che con sentenza in data 9 luglio 1887 è stato omologato il concordato avvenuto il 31 marzo 1887 tra il fallito Antonio Tessarotto ed i suoi creditori, con dichiarazione che dopo il completo adempimento degli obblighi assunti nel concordato, il nome del Tessarotto sarà da cancellarsi dall'albo dei falliti, e da revocarsi la sentenza dichiarativa di fallimento anche rispetto al procedimento penale.

Roma, 12 novembre 1887.

2209. Il Cancelliere: GRANELLI.

(1ª *pubblicazione*)
AVVISO.

Ai signori Presidente e Giudici del Tribunale civile di S. Angelo dei Lombardi.

Il Tesoriere del Consiglio notarile di S. Angelo Lombardi, domanda alle SS. LL. lo svincolo della cauzione in contanti de' debitori a quest'ufficio per multe e spese di giudizi in persona dei Notari:

1 Carpagno Michelangelo di Sturno
2 Marinari Tomaso di Montella
3 De Stefano Ferdinando id.
4 Covino Zaccaria di Morra Irpino
5 Di Stefano Giovanni di Conza

2229 AVV. ALF. BERGAMO.

(1ª *pubblicazione*)
AVVISO.

Ai sig. Presidente e Giudici del Tribunale Civile di S. Angelo Lombardi.

Giulio Romeo Santoli, Notaio di Paternopoli, dimissionario, domanda lo svincolo della propria cauzione depositata nel Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia.

2230 AVV. GIOV. TECCE Proc.

REGIO TRIBUNALE CIVILE
DI VELLETRI
in Sede Commerciale.

Ad istanza del signor Giacomo Settimi commerciante domiciliato in Roma ed elettivamente in Velletri presso il signor Avv. Francesco Tarquini dal quale è rappresentato.

Io Giuseppe Alessi usciere presso il Tribunale di Velletri a senso dell'art. 141 C. P. C. ho citato il signor Giov. Maria Candelo a comparire avanti l'intestato Tribunale il giorno di mercoldì 30 novembre 1887 alle ore 10 antim. per ivi sentirsi ordinare la restituzione della pressa Foraggi della fabbrica Pisid di Parigi al medesimo dato a nolo, autorizzandosi l'istante a ritirarlo da qualsiasi illegittimo detentore colla condanna del citato all'emenda dei danni da liquidarsi in separata sede ed alle spese tutte con sentenza eseguibile provvisoriamente.

Velletri, 9 novembre 1887.

2225 GIUSEPPE ALESSI.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO NOTARILE DI S. ANGELO DE' LOMBARDI.
Rende noto

Essere aperto il concorso a due vacanti posti di notaro in questo Distretto rispettivamente ne' Comuni di Castelvetere sul Calore e di Conza della Campania. Perciò fa invito a coloro che vi aspirassero di presentare istanza coi necessari documenti nel modo e termine di legge.

Per il Presidente
2228 A. M. PERNA.

(1ª *pubblicazione*)
ESTRATTO DI DECRETO
PER DICHIARAZIONE DI ASSENZA

In nome di S. M. Umberto I per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.

Il Tribunale Civile di Portoferraio Visto il ricorso presentato dal signor Avv. Carlo Vadi, sotto di 20 ottobre corr. nello interesse di Francesca del fu Giacomo Magi, moglie di Pasquali Gentini, domiciliata e residente a S. Ilario, Comune di Marciana Marina, ammessa al gratuito patrocinio con Decreto della Commissione ad hoc sedente presso il suddetto Tribunale in data 7 ottobre corrente.

Veduti i documenti uniti a corredo dello stesso ricorso;

Udita la relazione fatta dal sig. Presidente;

Omissis
P. Q. M.

Visti gli art. 94, del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito, de. 17 agosto 1882,-400 del regolamento approvato con R. Decreto 30 decembre 1877, n. 4252 (serie 2ª),-20 22, e 23 del Codice civile,

Manda assumersi informazioni circa l'assenza di Pasquale Gentini fu Niccolaio, da S. Ilario, delegando all'uopo il sig. pretore del mandamento di Marciana Marina.

Dopo di che si riserba di provvedere definitivamente in merito all'avanzato ricorso.

Così decretato in Camera di consiglio, questo di 24 ottobre 1887.

Tito Sabatini ff. di Pres.
C. Mariani
P. Cremonini
A. Brunini V. Canc.

Per estratto conforme
Dalla Cancelleria del Tribunale Civile e correzionale di Portoferraio.

Li 28 ottobre 1887.

Il V. Cancelliere
2226 A. BRUNINI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.